

ET HOMO FACTUS EST

CONCERTO DI NATALE 2013

Meditazione sul Natale con canti, letture e immagini

Pastorale

Luigi Palmerini (1768-1842)

Rorate coeli

gregoriano

Stillate, cieli, rugiada dall'alto e le nubi piovano il Giusto

Non adirarti, Signore, non ricordarti più dell'iniquità: ecco la città del Santo è divenuta deserta: Sion è divenuta deserta, Gerusalemme, la casa della tua santificazione e della tua gloria, dove ti lodarono i nostri padri, è desolata.

Consolati, consolati, popolo mio, presto verrà la tua salvezza: perché ti consumi nella tristezza, per il rinnovato il dolore? Ti salverò, non temere: Io infatti sono il Signore tuo Dio, il santo d'Israele, il tuo Redentore.

Ave Donna santissima

Lauda n°3, Laudario di Cortona (sec. XIII)

Giovanni 1,1-7

¹ In principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. ² Egli era in principio presso Dio: ³ tutto è stato fatto per mezzo di lui, e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste.

⁴ In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; ⁵ la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta.

⁶ Venne un uomo mandato da Dio e il suo nome era Giovanni. ⁷ Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui.

Et incarnatus est

Josquin des Prés (1440-1521)

E si è incarnato per mezzo dello Spirito Santo da Maria Vergine, e si è fatto uomo.

Kalenda [1:25]

25 dicembre. Luna quindicesima. Trascorsi molti secoli da quando Dio aveva creato il mondo e aveva fatto l'uomo a sua immagine; E molti secoli da quando era cessato il diluvio e l'Altissimo aveva fatto risplendere l'arcobaleno, segno di alleanza e di pace;

Ventuno secoli dopo la nascita di Abramo, nostro padre; tredici secoli dopo l'uscita di Israele dall'Egitto sotto la guida di Mosè;

circa mille anni dopo l'unzione di Davide quale re di Israele; nella sessantacinquesima settimana secondo la profezia di Daniele; All'epoca della centonovantaquattresima Olimpiade; nell'anno 752 dalla fondazione di Roma;

Nel quarantaduesimo anno dell'impero di Cesare Ottaviano Augusto, mentre su tutta la terra regnava la pace, nella sesta età del mondo, Gesù Cristo, Dio eterno e Figlio dell'eterno Padre, volendo santificare il mondo con la sua venuta, essendo stato concepito per opera dello Spirito Santo, trascorsi nove mesi, nasce in Betlemme di Giuda dalla Vergine Maria, fatto uomo

Riu Riu Chiu

Anon. spagnolo dal Cancionero de Upsala, Venezia (1556)

Riu, riu, chiu, la guardiana del fiume Dio difese dal lupo la nostra agnella.

Il lupo rabbioso la voleva azzannare, ma Dio potente la seppe difendere; Egli la volle incapace di peccato e questa Vergine non ebbe nemmeno quello originale.

Costui che è nato è il grande Re, Cristo patriarca di carne vestito; ci ha redenti facendosi bambino, benché fosse infinito si fece finito.

Poiché già abbiamo ciò che desideriamo, andiamo tutti insieme a portare doni; tutti gli renderemo la nostra volontà, poiché è venuto per uguagliarsi all'uomo.

Alle- psallite cum -luia

Mottetto triplo, Anonimo (sec. XIII)

Alleluia, cantate salmi. Alleluia, cantate salmi con fragore. Alleluia, con il cuore tutto devoto a Dio cantate salmi. Alleluia

Canto di Maria

Tradizionale italiano

Inno (dall'Ufficio della notte di Natale)

Fiorì il germoglio di Iesse, l'albero della vita ha donato il suo frutto.

Maria, figlia di Sion, feconda e sempre vergine, partorisce il Signore.

Nell'ombra del presepe, giace povero ed umile il creatore del mondo.

Il Dio che dal Sinai promulgò i suoi decreti, obbedisce alla legge.

Sorge una nuova luce nella notte del mondo: adoriamo il Signore!

A te sia gloria, Cristo, con il Padre e lo Spirito nei secoli dei secoli. Amen

Ave verum corpus

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Ave, o vero corpo, nato da Maria Vergine, che veramente patì e fu immolato sulla croce per l'uomo, dal cui fianco squarciato sgorgarono acqua e sangue: fa' che noi possiamo gustarti nella prova suprema della morte.

Dulcis Christe

Michelangelo Grancini (1605-1669)

Dolce Cristo, o buon Dio, amor mio, vita mia, mia salvezza, gloria mia! Tu sei il creatore, Tu sei il Salvatore del mondo! Te voglio, Te chiedo, Te adoro o dulce amore, o caro Gesù.

Tu scendi dalle stelle

testo Sant'Alfonso M. de'Liguori – arm. V. Donella

Les anges dans nos campagnes

Canto tradizionale francese

Gli angeli delle nostre campagne hanno intonato l'inno del ciel, e l'eco delle nostre montagne ripete questo canto melodioso

Pastori per chi questa festa?
Chi è l'oggetto di tutti questi canti:
Quale vincitore, quale conquista
merita queste grida di trionfo?

Essi annunciano la nascita
del liberatore di Israele
e, pieni di riconoscenza,
cantano in questo solenne.

Stille nacht (autografo VII)

Franz Xaver Gruber (1787-1863)

Notte silenziosa! Notte santa! Ognuno dorme, una luce sola, solo la coppia fedele e santa. Bambino così tenero e mite. Dormi in pace celeste! Dormi in pace celeste!

Notte silenziosa! Notte santa! Figlio di Dio! O ride l'amore dal tuo volto santo, ecco sorge per noi la salvezza, Gesù, nella tua nascita! Gesù, nella tua nascita!

Pastorale

Concerto Grosso n.8 per la Notte di Natale - Arcangelo. Corelli (1653-1713)

Adeste Fideles

Tradizionale, arm. di Anonimo

Destatevi fedeli, lieti e trionfanti venite a Betlehem. A vedere il Re degli angeli nato.

Venite ad adorare il Signore.

Ecco, lasciato il gregge, gli umili pastori si avvicinano alla culla. Anche noi osannanti col passo ci affrettiamo

Lo splendore eterno dell'Eterno Padre vediamo velato in una carne. Un Dio bambino avvolto in fasce.

Gloria in excelsis

Gloria (I movimento) - Antonio Vivaldi (1678-1741)

Transeamus

trad. della Slesia, arm. Joseph Ignaz Schnabel (1767-1831)

Andiamo a Betlemme e vediamo questo questo fatto che ci è stato annunciato. Maria, Giuseppe e il Bambino posto in una mangiatoia. "Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini che Egli ama". E vediamo la moltitudine delle milizie celesti che loda Iddio. Andiamo! E vediamo cosa è accaduto

Quem pastores laudavere

anonimo (sec. XVI)

Lui che i pastori hanno lodato, di cui gli angeli dicevano "non abbiate paura, è nato il Re della gloria".

A Lui andavano i Re, portavano oro incenso e mirra, li offrivano sinceramente al Leone della vittoria.

Esultiamo con Maria, nella gerarchia celeste, lo proclamiamo la voce pia, lode, onore e gloria.

Dai «Discorsi» di san Leone Magno

Il nostro Salvatore, carissimi, oggi è nato: ralleghiamoci!

Non c'è spazio per la tristezza nel giorno in cui nasce la vita, una vita che distrugge la paura della morte e dona la gioia delle promesse eterne.

Nessuno è escluso da questa felicità: la causa della gioia è comune a tutti perché il nostro Signore, vincitore del peccato e della morte, non avendo trovato nessuno libero dalla colpa, è venuto per la liberazione di tutti.

Esulti il santo, perché si avvicina al premio; gioisca il peccatore, perché gli è offerto il perdono; riprenda coraggio il pagano, perché è chiamato alla vita.

Jesu Rex admirabilis

Giovanni Pierluigi da Palestrina (1525?-1594)

Gesù Re ammirabile e nobile trionfatore, dolcezza ineffabile, tutto desiderabile.

Rimani con noi Signore e mostraci la luce, dissipata l'oscurità delle menti riempi il mondo di dolcezza.

Gesù dolcezza dei cuori, fonte viva, luce delle menti, che eccedi ogni gaudio ed ogni desiderio.

Laudiam l'Amor divino

Innocentius Damnonius (sec. XVI)

Cantate Domino

George Frederick Händel (1685-1759)

Gioisca il cielo ed esulti la Terra, si commuova ogni cosa che ha creato Iddio.

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate da tutta la Terra: Alleluia.

Hark the Herald

Felix Mendelson (1809-1847)

Ascoltate! Gli araldi angelici cantano "Gloria al nuovo nato Re. Pace sulla terra e dolce grazia, Dio e i peccatori si son riconciliati". Piene di gioia si destan tutte le nazioni si uniscono al trionfo celeste, con le schiere celesti proclamano "Cristo è nato a Betlemme"

Cristo, adorato nel più alto dei cieli: Cristo il Signore in eterno; nella pienezza dei tempi lo contempliamo venuto, generato dal grembo della Vergine. Velato in una carne vediamo Dio, salutiamo Iddio incarnato, che si è degnato di farsi uomo tra gli uomini, Gesù nostro Emanuele!

Salutate il neonato del cielo, Principe della Pace! Gloria al nuovo nato Re! Egli porta a tutti vita e luce, sorgendo con la salvezza nelle sue ali. Dolcemente nasconde la sua gloria, quest'uomo nato non può morire; nato per salvare i figli della terra, per dar loro la seconda nascita

Joy to the world

Georg Friedrich Händel (1685-1749)

Gioia al mondo! Il Signore è giunto; la Terra riceve il suo Re, ogni cuore si prepari ad accoglierlo, e cantino la Terra e il cielo. Gioia al mondo! Il Salvatore regna, gli uomini sciogliono il loro canto, mentre campi ed acque, montagne, colline e pianure ripetono questa sonante gioia.

Wachet aut ruft uns die Stimme

BWV 645 - Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Gloria sei dir gesungen

BWV140, VII corale - Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Gloria cantiamo a Te con lingue umane e angeliche con arpe e con cembali. Di dodici perle sono i portali della tua città siamo in compagnia degli angeli in alto intorno al tuo trono. Nessun occhio ha mai visto, nessun orecchio ha mai inteso tanta gioia. Per questo siamo felici, Su! Su! Eternamente in dulcc giubilo